Ancona, 17 dicembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa
delle Marche

Oggetto: Ordine del giorno in materia di crisi della Fincantieri di Ancona. Da allegare alla PdL 50/2010 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione (Legge finanziaria 2011).

L'Assemblea legislativa delle Marche

noto che

lo stabilimento anconetano della Fincantieri vive da mesi una profonda crisi produttiva derivante dal calo delle commesse acquisite dal gruppo e, all'interno di questo quadro, dalla mancata assegnazione di costruzione di navi o di lavorazioni di parti di esse al cantiere dorico, con la conseguenza che entro pochi mesi si arriverà alla cessazione di ogni attività produttiva e alla messa in cassa integrazione di quasi tutto il personale;

ricordato che

il cantiere navale di Ancona ha dato lavoro, sino all'inizio della crisi di cui sopra, ad oltre 2.000 addetti, tra diretti ed appalti, rappresentando una delle più importanti industrie non solo della provincia di Ancona ma dell'intero territorio regionale;

reputato che

nel quadro generale della crisi produttiva ed occupazionale della regione non sia tollerabile l'ulteriore perdita di un così significativo numero di posti di lavoro e che, pertanto, vadano pensate e realizzate iniziative anche di carattere straordinario per evitare la chiusura del cantiere navale anconetano;

considerato che

interventi di adeguamento strutturale e delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche del cantiere anconetano contribuirebbero al superamento delle attuali difficoltà, permettendo all'impianto di essere autosufficiente dal punto di vista della produzione energetica e competitivo con altri cantieri

nazionali e stranieri sulle tipologie di imbarcazioni che potrebbero essere costruite ad Ancona e sulle loro dimensioni;

ricordato che

già altre Amministrazioni regionali hanno messo in campo azioni di sostegno concreto alle realtà cantieristiche del gruppo Fincantieri presenti sul proprio territorio regionale;

visto che

è atteso ad Ancona nel prossimo mese di gennaio l'Amministratore Delegato del gruppo Fincantieri Dr. Giuseppe Bono, per un incontro con le maestranze e con le Autorità pubbliche nel quale dovrebbero essere illustrate le prospettive produttive ed occupazionali per il cantiere di Ancona

impegna il Presidente della Giunta regionale

1) a manifestare al Dr. Bono la disponibilità della Regione Marche a sostenere, anche con risorse economiche proprie, la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento strutturale e tecnologico del cantiere di Ancona al fine di renderlo autonomo dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico e competitivo sul fronte delle tipologie e dimensioni delle imbarcazioni realizzabili;
2) ad istituire un tavolo tecnico con Fincantieri, con le organizzazioni sindacali e con gli altri enti o amministrazioni interessate al fine di valutare gli interventi da realizzare, la loro tempistica e le modalità del loro finanziamento;
3) a riferire all'Assemblea legislativa delle Marche in merito agli esiti del primo incontro nella prima seduta successiva allo stesso, nonché a tenerla costantemente informata, anche per il tramite delle commissioni assembleari competenti, in merito ai successivi sviluppi della vicenda.

Il Consigliere regionale

Raffaele Bucciarelli